

## A scuola di granulazione

CMG Granulators ha contribuito alla formazione sul campo di studenti della classe IV dell'istituto ITIS Giordano Bruno di Budrio.

14 aprile 2023 08:33



La formazione degli studenti delle scuole superiori, soprattutto se si tratta di istituti tecnici, non può prescindere dalla realtà industriale in cui andranno un giorno a lavorare.

Così, la società bolognese CMG Granulators ha ospitato nei giorni scorsi gli studenti della classe IV dell'istituto ITIS Giordano Bruno di Budrio (BO), che hanno potuto vedere dall'interno come funziona una fabbrica, confrontarsi con le persone che vi lavorano e valutare le opportunità lavorative offerte dal settore.

Durante la visita guidata in azienda, il Direttore Tecnico di CMG, Diego Mengoli insieme al Presidente Vittorio Canè Martelli e ad alcuni rappresentanti del Rotary Bologna Valle dell'Idice (partner del progetto), hanno mostrato agli studenti lo stabilimento e, in dettaglio, il processo produttivo. I ragazzi hanno visitato le diverse aree che compongono lo stabilimento, esaminato da vicino le attrezzature e le macchine utilizzate per la produzione e osservato alcuni esempi concreti di ciò che tutti i giorni studiano a scuola.

Durante la visita, gli studenti hanno avuto l'opportunità di interloquire con alcuni dipendenti dell'azienda, tra i quali alcuni ex studenti dell'istituto ITIS. Al termine del loro giro, hanno assistito a una dimostrazione di macinazione presso il centro tecnico dell'azienda, dove è stato illustrato loro il funzionamento del granulatore e mostrato cosa si ottiene dalla macinazione.

Il progetto si è concluso con la visita in classe del Managing director dell'azienda, Giorgio Santella, insieme ad alcuni ex studenti assunti nel corso degli anni. Santella ha affrontato con i ragazzi il tema del riciclo e, con l'aiuto di alcuni video, ha spiegato come vengono impiegati i granulatori nel settore della plastica e del recupero degli sfridi di produzione, mentre gli ex studenti, ora dipendenti CMG, hanno raccontato ai ragazzi il loro percorso accademico e professionale.